

## Anemia infettiva felina



Anemia infettiva felina (FIA) è il termine usato per descrivere una patologia dovuta ad un batterio chiamato *Mycoplasma haemofelis* (ex *Haemobartonella felis*) che vive sulla superficie dei globuli rossi causando un danno strutturale che comporta la loro distruzione. Quando è presente questo parassita lo stesso sistema immunitario del gatto può determinare la lisi dei globuli rossi, distruggendo le cellule su cui il parassita si fissa, nel tentativo di eliminarlo.

I segni clinici sono riconducibili ad un quadro di anemia. I gatti infettati con la FIA possono rimanere portatori del parassita a vita.

### Nuovi nomi e nuove specie di *Haemobartonella*

Recentemente si è scoperto che esistono due tipi di *haemobartonella* che possono infettare il gatto. I nuovi nomi dati alle due specie sono *Mycoplasma haemofelis* e *Candidatus Mycoplasma haemominutum*. E' importante conoscere le

differenze tra le due specie perché hanno effetti differenti sul gatto in quanto *Mycoplasma haemofelis* spesso determina anemia, mentre *Candidatus Mycoplasma haemominutum* può non dare segni clinici.

### Quali soggetti sono a rischio?

*Mycoplasma haemofelis* è relativamente poco comune nei gatti del Regno Unito (UK) (secondo recenti studi è infettato l'1,4% dei gatti), mentre l'infezione da *Candidatus Mycoplasma haemominutum* colpisce circa il 17% dei gatti. I soggetti più colpiti sono gatti non di razza, maschi, di età avanzata, e una delle vie d'infezione più probabile è quella per contatto diretto nei combattimenti tra gatti. Anche l'infestazione da pulci può essere un veicolo d'infezione. *Mycoplasma haemofelis* può causare anemia nei gatti sani, *Candidatus Mycoplasma haemominutum* è invece un patogeno opportunista, che può determinare la malattia nei gatti stressati o affetti da altre patologie; si è visto infatti che i soggetti affetti da FeLV o FIV possono sviluppare anemia dovuta a *Candidatus Mycoplasma haemominutum*.

### Segni e sintomi

L'anemia infettiva felina, soprattutto quella sostenuta da *Mycoplasma haemofelis*, causa anemia che si può accompagnare a febbre nei primi stadi della malattia. I segni clinici includono stanchezza, depressione, riduzione dell'appetito, e pallore delle mucose, talvolta associati a perdita di peso o manifestazioni respiratorie. Tali segni clinici sono comuni a molte altre patologie che causano anemia e non specifici della FIA. Altri segni clinici possono essere aumento di volume della milza e dei linfonodi.

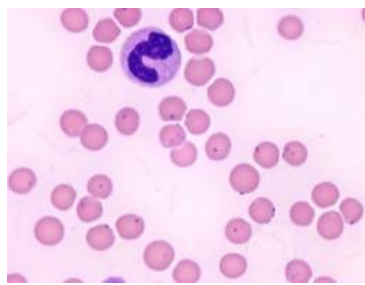
### Diagnosi

La diagnosi di FIA è abbastanza problematica; si basa sull'identificazione del parassita sulla superficie dei globuli rossi su strisci di campioni di sangue, opportunamente colorati. Tuttavia, nonostante il gatto sia infetto, non sempre il parassita è visibile perché la sua comparsa nel sangue è ciclica, non costante. Inoltre molti artefatti presenti nello striscio di sangue possono essere confusi con questi organismi. Attualmente per la diagnosi di FIA è possibile utilizzare la PCR (polimerase chain reaction), una tecnica molto sensibile che permette l'identificazione anche di piccole quantità di DNA appartenenti a particolari organismi come l'haemoplasma felino. La PCR è anche in grado di differenziare le due specie di haemoplasma felino che esistono, determinando se un gatto è infettato da una specie, dall'altra o da entrambe.

L'anemia infettiva è di solito di tipo rigenerativo. Ciò significa che l'organismo del gatto è in grado di produrre nuovi globuli rossi, che sono visibili nel sangue circolante. Alcuni gatti non diventano comunque anemici in quanto portatori sani della malattia, oppure perché infetti con *Candidatus M haemominutum*, che non sempre determina la comparsa di segni clinici. Poiché la FIA (soprattutto da *Candidatus M haemominutum*) può essere un'infezione opportunista, i gatti che ne sono affetti dovrebbero essere sottoposti ad ulteriori analisi per mettere in evidenza patologie concomitanti, incluse la FIV e la FeLV, che possono esacerbare la stessa FIA.



Campione di sangue



Striscio ematico che evidenzia globuli rossi infetti con *H felis* (piccoli punti scuri sui globuli rossi)

### Trattamento

Per trattare la FIA si utilizzano farmaci antibiotici. Il farmaco di elezione è la doxiciclina, somministrato per tre-quattro settimane. Un altro farmaco che si può utilizzare è l'enrofloxacin. In associazione agli antibiotici si possono somministrare corticosteroidi, al fine di sopprimere la distruzione immunomediata dei globuli rossi. Per verificare l'efficacia del trattamento può essere utilizzata la tecnica della PCR. Nei gatti in cui l'anemia è molto grave si può rendere necessaria una trasfusione. Allo stesso modo è importante fornire un trattamento di supporto, una corretta alimentazione e una reidratazione adeguata nel caso di animali disidratati.



### Portatori

E' stato dimostrato che, anche se gli antibiotici sono efficaci nel trattamento dell'anemia, non eliminano comunque la causa d'infezione, di conseguenza i gatti rimangono portatori sani per molto tempo. Questi pazienti appaiono sani, senza alcuna sintomatologia clinica, ma in caso di stress sono possibili delle ricadute.

### Trasmissione della malattia

Non è ancora del tutto noto come avvenga la trasmissione della malattia da gatto a gatto. I gattini possono contrarre la malattia dalla madre, quindi per trasmissione verticale. Come accennato in precedenza, i combattimenti e l'infestazione da pulci hanno un ruolo nella trasmissione dell'infezione. Liquidi organici come la saliva e l'urina non sembrano essere particolarmente importanti nel passaggio della malattia; si è visto infatti che solo una piccola parte di gatti non infetti che hanno vissuto per lungo tempo a stretto contatto con gatti infetti hanno contratto la FIA. Invece, il contatto con sangue infetto, tramite ingestione, per esempio a causa di morsicatura, o tramite trasfusione, determina la trasmissione della malattia.

### Prevenzione

Dal momento che i metodi di trasmissione non sono del tutto chiari, è difficile stilare delle linee di prevenzione. E' comunque opportuno prevenire le infestazioni da pulci, limitare le aggressioni tra gatti e non utilizzare gatti infetti come donatori di sangue per trasfusioni.



**SIMEF**

SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA FELINA

è membro della fvf



traduzione sostenuta da



©This information sheet is produced by the Feline Advisory Bureau

The Feline Advisory Bureau is the leading charity dedicated to promoting the health and welfare of cats through improved feline knowledge, to help us all care better for our cats. Currently we are helping almost 4 million cats and their owners a year. If this advice has helped you care better for your cat please enable us to help others by **making a donation**. To do this you can either [click here](#) or send a cheque to the address below (made payable to 'Feline Advisory Bureau')

FAB, Taeselbury, High Street, Tisbury, Wiltshire, SP3 6LD, UK

[www.fabcats.org](http://www.fabcats.org)

Registered Charity No: 1117342